

SCADENZIARIO TRIBUTI 2025

1° Gennaio

TARI: comunicazione di uscita dal servizio pubblico delle utenze non domestiche

(art. 30, c. 5 d.l. 41/2021)

A partire da oggi le utenze non domestiche a fini TARI hanno la possibilità di scegliere tra gestione del servizio pubblico oppure libero mercato per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti. Il ricorso al libero mercato avviene esclusivamente qualora i rifiuti siano avviati al recupero. La scelta dell'utente lo vincola per 5 anni, fatta salva la possibilità che il gestore riprenda il servizio dietro richiesta prima della scadenza del quinquennio.

3 Gennaio

Ravvedimento operoso a 30 giorni del saldo TARI 2024

(art. 13, c. 1, lett. a) d.lgs. 472/1997) art. 13, c. 1, d.lgs. 471/1997

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione del saldo TARI 2024 non effettuato (o effettuato in misura insufficiente) entro il 04 dicembre 2024 (ravvedimento con la maggiorazione degli interessi legali e della sanzione ridotta al 1,25%), sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza.

17 Gennaio

Ravvedimento seconda rata IMU-IMPI a 30 giorni

(art. 13, c. 1, lett. a) d.lgs. 472/1997) art. 13, c. 1, d.lgs. 471/1997

Scade oggi il termine per effettuare il ravvedimento della seconda rata IMU-IMPI 2024, in caso di omesso, insufficiente versamento, beneficiando della riduzione della sanzione ad un decimo (1,25%).

31 Gennaio 2025

Termine per l'invio dichiarazioni componenti perequative ARERA

(art. 47 d.P.R. 445/2000) Circolare n. 59/2024/RIF - CSEA

È disponibile sul sito della CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali) il portale DataEntry Rifiuti per l'invio delle dichiarazioni alla CSEA per il settore rifiuti, per la comunicazione obbligatoria dei dati sulle componenti perequative UR1 (per copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti) e UR2 (per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi), che tutti i gestori delle tariffe e dei rapporti con gli utenti dovranno effettuare entro il 31 gennaio 2025.

Presentazione dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche

Le utenze non domestiche che conferiscono in tutto o in parte i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico presentano entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai fini della esenzione ovvero della riduzione della componente tariffaria rapportata ai rifiuti conferiti al servizio pubblico, al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti idonea documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente.

Dichiarazione produzione rifiuti promiscui

Entro il 31 gennaio di ciascun le attività che producono rifiuti promiscui ed intendono beneficiare della riduzione TARI di cui all'art. 16 comma 4 del Regolamento TARI devono presentare apposita dichiarazione allegando tutti gli allegati obbligatori.

28 febbraio

Dichiarazione compostaggio TARI

Entro oggi, le utenze non domestiche e domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici, se intendono rinnovare l'agevolazione di cui all'art. 15 comma 7 del Regolamento TARI, devono presentare l'apposita denuncia.

4 Marzo

Ravvedimento operoso a 90 giorni del saldo TARI 2024

(art. 13, c. 1, lett. a)-bis d.lgs. 472/1997) art. 13, c. 1, d.lgs. 471/1997

Entro oggi è possibile provvedere alla regolarizzazione dell'omissione o dell'insufficienza del versamento saldo TARI 2023 non versato entro il 4 dicembre 2023, avvalendosi del ravvedimento operoso "a 90 giorni", beneficiando della riduzione della sanzione ad 1/9 (1,39%)

16 Marzo

Ravvedimento seconda rata IMU-IMPI a 90 giorni

(art. 13, comma 1, lettera a-bis, D.Lgs 472/1997)

Entro oggi è possibile provvedere alla regolarizzazione dell'omissione o dell'insufficienza del versamento del saldo IMU 2024 non versato entro il 16 dicembre 2024, avvalendosi del ravvedimento operoso "a 90 giorni", beneficiando della riduzione della sanzione ad 1/9 (1,39%).

1° aprile

Acconto IMU

(art. 1, c. 762 l. 160/2019)

A partire da oggi e fino al 16/06/2024 i soggetti passivi possono effettuare il versamento della prima rata dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente.

IMU enti non commerciali

(art. 1, c. 763 l. 160/2019)

A partire da oggi e entro il 16/06/2024 è possibile effettuare il versamento dell'imposta dovuta per gli immobili posseduti ed utilizzati dagli enti pubblici e privati diversi dalle società, i trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, nonché gli organismi di investimento collettivo del risparmio, residenti nel territorio dello Stato e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciale.

TARI: approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno in corso

(Art. 3, c.5-quinquies D.L. 228/2021)

A partire da oggi, ed entro il 30/04/2024, è possibile approvare il piano finanziario, le tariffe e le modifiche al regolamento per la TARI e per la tariffa corrispettiva relativi all'anno in corso.

15 aprile

Scaglioni e aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF

(Art. 1, cc. 726-729 L. n. 207/2024)

Entro oggi, i Comuni devono adottare la deliberazione del Consiglio con la quale adeguano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF ai nuovi importi approvati con la L. n. 207/2024 (Legge di bilancio 2025).

30 aprile

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - versamento operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica

(art. 1, comma 831-bis, L. 160/2019)

Scade il termine per il versamento del canone dovuto da parte degli operatori che forniscono servizi di pubblica utilità di reti ed infrastrutture di comunicazione elettronica per le occupazioni permanenti del territorio comunale con impianti, diverse da quelle effettuate con cavi e condutture ai sensi del comma 831 dell'art. 1 della L. 160/2019. Il versamento è dovuto per ogni impianto insistente sul territorio comunale.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - versamento e comunicazione aziende di erogazione di servizi pubblici

(art. 1, comma 831, L. 160/2019)

Scade il termine per il versamento del canone dovuto per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuate per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, e per la presentazione della comunicazione mediante autodichiarazione del numero complessivo delle utenze risultanti al 31/12 dell'anno precedente.

31 maggio

Comunicazione dati qualità contrattuale e tecnica ex art. 58 TQRIF

(art. 58 delibera 15/2022/R/rif)

Relazione attestante il rispetto degli obblighi di servizio previsti per ciascuno Schema regolatorio, di cui alla Tabella 2 nell'Appendice TQRIF.

16 giugno

Pagamento acconto IMU 2025

(art. 1, c. 762 l. 160/2019)

Termine per il versamento della prima rata IMU, pari all'imposta dovuta per il primo semestre, determinata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. La rata del saldo è prevista per il 16 dicembre di ogni anno. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere mediante F24.

Acconto IMU enti non commerciali

(art. 1, c. 763 l. 160/2019)

Entro oggi gli enti non commerciali effettuano il versamento della prima rata IMU per l'anno in corso (pari al 50% dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente) e della terza rata IMU dell'anno precedente, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, mediante F24

30 giugno

Dichiarazione - IMU

(art. 1, c. 769 l. 160/2019)

Entro oggi i soggetti passivi presentano la dichiarazione IMU relativa all'anno 2024 o la inoltrano in via telematica (secondo le modalità approvate con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze) attestante l'inizio del possesso degli immobili posseduti o eventuali variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegue un diverso ammontare dell'imposta dovuta.

Restano ferme le dichiarazioni presentate ai fini dell'IMU e del tributo per i servizi indivisibili, in quanto compatibili; i contribuenti utilizzeranno il modello di dichiarazione di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 Luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 184 dell'8 agosto 2022. In ogni caso, ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al comma 741, lettera c), numeri 3) e 5), e al comma 751, terzo periodo, il soggetto passivo attesta nel modello di dichiarazione il possesso dei requisiti prescritti dalle norme.

Dichiarazione IMU enti non commerciali

(art. 1 comma 770 della Legge 160/2019)

Entro oggi gli enti di cui all'art. 1 c. 759 lettera g) presentano dichiarazione relativamente agli immobili il cui possesso ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta nell'anno precedente. La dichiarazione deve essere presentata ogni anno. Si applica il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200. Gli Enti non commerciali presentano la dichiarazione IMU ENC utilizzando il modello di dichiarazione approvato dal Ministero dell'Economia con decreto ministeriale del 04 maggio 2023 relativamente a tutti gli immobili di cui sono in possesso.

TARI: comunicazione di uscita dal servizio pubblico delle utenze non domestiche

(art. 30, c. 5 d.l. 41/2021)

Entro oggi le utenze non domestiche a fini TARI hanno la possibilità di scegliere tra gestione del servizio pubblico oppure libero mercato per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti. Il ricorso al libero mercato avviene esclusivamente qualora i rifiuti siano avviati al recupero. La scelta dell'utente lo vincola per 5 anni, fatta salva la possibilità che il gestore riprenda il servizio dietro richiesta prima della scadenza del quinquennio.

TARI: Termine per l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno in corso

(Art. 3, c.5-quinquies D.L. 228/2021)

Entro oggi è possibile approvare il piano finanziario, le tariffe e le modifiche al regolamento per la TARI e per la tariffa corrispettiva relativi all'anno in corso.

1° luglio

Approvazione tariffe e aliquote relative ai tributi

(art. 1, c. 169 l. 296/2006)

A partire da oggi il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, procede con l'approvazione delle tariffe, delle aliquote relative ai tributi e delle modifiche ai regolamenti comunali sulle entrate proprie, anche tributarie. In caso di mancata approvazione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Invio deliberazioni aliquote e regolamenti IMU

(art. 1, c. 688 l. 147/2013) art. 13, c. 13-bis, d.l. 201/2011

A partire da oggi è possibile procedere con l'invio telematico delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti, dell'IMU nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale.

16 luglio

Ravvedimento 1^rata IMU 2025 a 30 giorni

(D.Lgs. 18/12/1997, n. 472, art. 13 lettera a)

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione dell'acconto IMU 2025 non effettuato (o effettuato in misura insufficiente) entro il 16 giugno 2025 (ravvedimento con la maggiorazione degli interessi legali e della sanzione ridotta al 1,25%).

31 luglio

Definizione agevolata "Rottamazione-quater"

(Legge n. 15/2025)

Per mantenere i benefici della riammissione alla Definizione agevolata "Rottamazione-quater", il versamento della prima o unica rata andrà effettuato entro oggi, giovedì 31 luglio 2025.

1 - 31 agosto

Sospensione feriale dei termini

(Legge 7 ottobre 1969, n. 742)

Il decorso dei termini relativi alle giurisdizioni ordinarie e amministrative è sospeso di diritto. Questo significa che, durante questo periodo, i termini processuali si interrompono e riprendono a decorrere dal 1° settembre.

15 settembre

Ravvedimento 1^rata IMU 2025 a 90 giorni

(art. 13, comma 1, lettera a-bis, D.Lgs 472/1997)

Entro oggi è possibile provvedere alla regolarizzazione dell'omissione o dell'insufficienza del versamento della prima rata IMU 2025 non versata entro il 16 giugno 2025, avvalendosi del ravvedimento operoso "a 90 giorni", beneficiando della riduzione della sanzione ad 1/9 (1,39%).

Adozione nuovo prospetto aliquote IMU 2025

(Comunicato MEF del 28/11/2024 D.M. 24/12/2024)

Scade oggi il termine per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto aliquote IMU 2025. La trasmissione deve avvenire mediante l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione sul Portale del federalismo fiscale. La mancata trasmissione comporterà l'applicazione delle aliquote di base, secondo quanto previsto dai commi 748 - 755 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019. Si rinvia al Comunicato MEF del 28/11/2024 per le "Linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del Prospetto delle aliquote dell'IMU".

Delibere approvazione prospetto aliquote IMU

(Art. 6 Decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84)

Scade oggi il termine entro cui i Comuni che non hanno adottato le delibere di approvazione del prospetto delle aliquote IMU entro il 28 febbraio 2025 possono approvare suddette delibere.

28 settembre

Ravvedimento dichiarazione IMU 2024

(art. 13, comma 1, D.Lgs 472/1997)

Entro oggi è possibile ravvedere l'omessa presentazione della dichiarazione IMU anno 2024, con il versamento della sanzione ridotta ad 1/10.

29 settembre

1^ Rata TARI 2025

Scade oggi il termine di versamento della prima rata TARI 2025.

14 ottobre

Trasmissione del Prospetto aliquote IMU

(art. 1, commi 748-755 Legge n.160/2019)

Termine entro il quale i comuni devono elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta di riferimento. All'atto dell'inserimento del Prospetto, il comune dovrà indicare obbligatoriamente: le aliquote previste per le sei fattispecie principali e le eventuali esenzioni e/o

agevolazioni stabilite. Le aliquote inserite dal comune devono rispettare i limiti previsti dall'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160 del 2019.

28 ottobre

Invio deliberazioni aliquote e regolamenti IMU

(art. 1, c. 780 L. 160/2019)

Scade oggi il termine per l'invio telematico delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti, dell'IMU nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale.

29 ottobre

Ravvedimento 1^rata TARI 2025 a 30 giorni

(D.Lgs. 18/12/1997, n. 472, art. 13 lettera a)

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione dell'acconto TARI 2025 non effettuato (o effettuato in misura insufficiente) entro il 29 settembre 2025 (ravvedimento con la maggiorazione degli interessi legali e della sanzione ridotta al 1,25%).

30 novembre

Definizione agevolata – i benefici della “Rottamazione-quater”

(L. 197/2022)

Scade oggi il termine per effettuare il versamento della rata della Definizione agevolata e preservarne i benefici.

Riammissione alla Definizione agevolata – i benefici della “Rottamazione-quater”

(L. 197/2022)

Scade oggi il termine per effettuare il versamento della rata della Definizione agevolata e preservare i benefici della riammissione.

4 dicembre

Saldo TARI 2025

Scade oggi il termine per il pagamento della seconda rata della tassa sui rifiuti urbani per tutte le tipologie di utenze.

16 dicembre

Saldo IMU

(art. 1, c. 762 l. 160/2019)

Entro la giornata odierna si potrà effettuare il versamento della seconda rata, ovvero del saldo dell'IMU. Come stabilito dall'art. 1 commi 762 della Legge 160/2019 i versamenti IMU sono dovuti in relazione alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso; L'imposta dovuta per l'intero anno deve essere calcolata utilizzando le aliquote pubblicate, alla data del 28 ottobre di ciascun anno, nel sito del Dipartimento delle finanze del MEF. In caso di mancata pubblicazione entro tale termine, il contribuente potrà applicare per il versamento a saldo le aliquote adottate nell'anno precedente (art. 1, comma 767, L. 160/2019). Si ricorda che con la Legge di Bilancio 2023 è stato, altresì, approvato l'esonero IMU per i proprietari di immobili non utilizzabili né disponibili, in quanto abusivamente occupati, per i quali sia stata presentata denuncia di occupazione abusiva o qualora sia iniziata un'azione giudiziaria (art 1 comma 759 della Legge 160/2019). In ogni caso l'esenzione viene applicata a seguito di presentazione di una comunicazione all'Ente di riferimento.

Saldo IMU enti non commerciali

(art. 1, comma 763, L. 160/2019)

Gli enti non commerciali versano la seconda delle tre rate in cui è suddivisa l'imposta, di importo pari al 50% dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente. L'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote pubblicato nel sito internet del Dipartimento delle finanze. I soggetti eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente alla data di entrata in vigore della legge 160/2019.

28 dicembre

Ravvedimento 1^rata TARI 2025 a 90 giorni

(art. 13, comma 1, lettera a-bis, D.Lgs 472/1997)

Entro oggi è possibile provvedere alla regolarizzazione dell'omissione o dell'insufficienza del versamento della prima rata TARI 2025 non versata entro il 29 settembre 2025, avvalendosi del ravvedimento operoso "a 90 giorni", beneficiando della riduzione della sanzione ad 1/9 (1,39%).

31 dicembre

Approvazione tariffe e aliquote relative ai tributi

(art. 1, c. 169 l. 296/2006)

Entro oggi il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, provvede con l'approvazione delle tariffe, delle aliquote relative ai tributi e delle modifiche ai regolamenti comunali sulle entrate proprie, anche tributarie. In caso di mancata approvazione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.